

FONDO DI GARANZIA PER LE VITTIME DELLA STRADA

STATO PATRIMONIALE

prospetto n. 12

PASSIVO	1997	1998
Imprese designate creditrici per sinistri e spese	394.140.880.775	461.317.892.937
C/C Consap	2.225.599.384	-
Compagnie diverse conto contributi anticipati	379.841.086	410.977.712
Sinistri C.L./Cess.rie e spese su sinistri rimborsati nell'anno succ.vo	12.572.378.157	8.993.940.477
Compagnie diverse conto int. di mora da rimborsare	116.237	116.237
Debiti verso banche	1.135.322.898	0
Debiti verso Erario	29.288.005	24.076.166
Altri debiti	195.704.973	119.269.851
Commissari liquidatori anticipazioni ex art. 12	3.065.718.916	3.065.718.916
Commissari liq.ri spese direttam. imputabili a sinistri	95.990.659.956	129.274.036.857
Fondo svalutazione crediti	12.249.144.009	12.648.512.379
Compagnie in l.c.a.	352.459.772.624	374.699.866.763
Fondo garanzia	-253.641.326.687	-360.178.563.654
T O T A L I	620.803.100.333	630.375.844.641

6.3 Fondo di Solidarieta' per le Vittime dell' Estorsione

Sul quadro normativo di riferimento regolante questo Fondo, nonché sulle modifiche che lo stesso andrà a subire a decorrere dall'entrata in vigore del Regolamento attuativo della legge 23.2.1999 n.44, recante disposizioni concernenti il Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura, è stato ampiamente riferito nella precedente relazione.

A tal proposito va, peraltro, segnalato che nelle more dell'emanazione di detto Regolamento, emanato con D.P.R. 16.8.1999, n.455 e solo di recente pubblicato nella G.U. del 3.12.1999, è già stato istituito presso il Ministero dell'Interno un gruppo di lavoro, cui partecipano anche rappresentanti della CONSAP, per la predisposizione dell'atto concessorio che regolerà i rapporti tra il concedente Ministero dell'Interno e la CONSAP, concessionaria ope legis della gestione del Fondo.

La gestione del Fondo nell'esercizio 1998 ha verificato un avanzo di L. 9,1 miliardi (L. 33,7 miliardi nel 1997). Tenuto conto, pertanto, dei risultati di esercizio già indicati nella precedente relazione, le disponibilità del Fondo ammontano al 31/12/1998 a L. 232,3 miliardi.

Le entrate del Fondo ammontano a L. 13,3 miliardi (L. 37,6 miliardi nel 1997) e sono costituite essenzialmente da redditi sugli investimenti. Per il contributo di cui all'art.6, comma primo, punto a) del D.L. 419/91, determinato ai sensi del secondo comma, stesso articolo, sui premi assicurativi raccolti nel territorio dello Stato nei rami incendio, r.c.d., a.r.d.

e furto risulta non ancora trasferito al Fondo l'importo di L. 23,2 miliardi riferito al periodo dal 1° novembre 1996 al 31 ottobre 1997. Nel 1998, inoltre, non è giunta alcuna ulteriore comunicazione di somme assegnate al Fondo allo stesso titolo per il periodo successivo.

Come negli esercizi precedenti, nessun importo riferito alle quote di cui al punto c), comma primo, del citato art. 6, è pervenuto al Fondo; non disponendo il Fondo stesso di alcun elemento al riguardo non si è proceduto, pertanto, alla quantificazione e alla conseguente registrazione della partita.

Nel 1998 sono state concesse n. 19 elargizioni, di cui n. 15 da corrisondersi in unica soluzione e n. 4 in più soluzioni – come previsto dall'art. 4, comma 4 della L. 172/92 – per un ammontare complessivo di L. 1,5 miliardi (L. 1,5 miliardi nel 1997), di cui:

- quanto a L. 1,4 miliardi per elargizioni concesse con autorizzazione alla corresponsione;
- quanto a L. 154,5 milioni per elargizioni concesse, in attesa della autorizzazione alla corresponsione.

Le spese di gestione nel periodo considerato ammontano a L. 1,1 miliardi comprensive di L. 37 milioni per Iva indetraibile (L. 724,4 milioni nel 1997, di cui L. 38,9 milioni per Iva indetraibile). L'aumento delle spese di gestione, che si rileva in raffronto con i dati dell'esercizio 1997, è dovuto alle attività poste a carico dell'Ufficio di Segreteria tecnica conseguentemente alla emanazione del Decreto del Presidente della Repubblica del 29 gennaio 1996, n. 51, recante "Regolamento di attuazione dell'art. 14 della legge 7 marzo 1996, n. 108", concernente il Fondo di solidarietà per le vittime dell'usura, nonché del Decreto del

Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 9 luglio 1997, n. 400, recante modifiche al regolamento per le modalità di gestione del Fondo, che ha posto a carico dello stesso le spese per le dotazioni strumentali e per il personale dell'Ufficio di Segreteria tecnica. Le spese per il funzionamento del Comitato risultano sostanzialmente invariate.

Il portafoglio titoli, comprensivo dei ratei netti a fine anno, è pari a L. 210,6 miliardi (L. 172,2 miliardi nel 1997).

Come in precedenza i titoli sono valutati al valore di carico contabile, ritenuto il più adeguato ai fini istituzionali del Fondo, in quanto il suo patrimonio può considerarsi non circolante.

L'iscrizione tra le attività dello stato patrimoniale, alla voce «Crediti diversi» degli interessi su depositi bancari è conseguente al verificarsi dell'accredito degli interessi stessi nell'esercizio immediatamente successivo.

Il debito residuo, inerente alle elargizioni concesse per le quali si è in attesa dell'autorizzazione al pagamento, è di L. 603,3 milioni al 31 dicembre 1998 (L. 1,9 miliardi al 31/12/1997).

Nel periodo esaminato il Consiglio di Amministrazione della CONSAP e il Comitato del Fondo, nell'ambito delle rispettive competenze, hanno approntato le Relazioni di cui all'art. 8 del decreto 12 agosto 1992, n. 396.

Si allegano i prospetti n.13 e 14 relativi al conto economico e allo stato patrimoniale del Fondo per il biennio 1997/1998.

FONDO DI SOLIDARIETA' PER LE VITTIME DELL'ESTORSIONE

CONTO ECONOMICO

prospetto n.13

USCITE	1997	1998
Elargizioni concesse con autorizzazione corresponsione	975.098.182	1.373.218.562
Elargizioni concesse, in attesa autorizzazione corresponsione	485.549.698	154.525.000
Spese gestione Fondo	724.387.305	1.077.200.291
Oneri e commissioni bancarie	2.250.296	23.835.392
Imposta su int. dep. bancari	78.036.732	45.393.835
Imposta su interessi titoli Sato	1.585.770.366	1.579.535.556
Interessi corrisposti a Consap	1.948.177	0
Arrotondamenti	4.516	811
Avanzo di esercizio	33.727.052.568	9.082.030.500
TOTALI	37.580.097.840	13.335.739.947

FONDO DI SOLIDARIETA' PER LE VITTIME DELL'ESTORSIONE

CONTO ECONOMICO

prospetto n. 43

ENTRATE	1997	1998
Contributi stanziati ma non ancora erogati	23.176.167.000	0
Redditi degli investimenti	12.605.154.348	11.964.584.310
Interessi bancari	289.024.938	168.125.314
Proventi su titoli	1.509.751.057	1.189.076.427
Revoca elargizioni	0	13.940.000
Arrotondamenti	497	13.896
TOTALI	37.580.097.840	13.335.739.947

FONDO DI SOLIDARIETA' PER LE VITTIME DELL'ESTORSIONE

prospetto n.14

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	1997	1998
Cassa Uff. Segreteria Tecnica	91.300	-
Depositi c/o banche	988.834.940	913.709.224
Titoli di Stato	172.212.481.520	210.645.747.274
Crediti per operazioni di pct	28.916.951.702	-
Crediti diversi:		
- contributi non incassati	23.176.167.000	23.176.167.000
- interessi su depositi bancari	210.500.606	21.927.585
T O T A L I	225.505.027.068	234.757.551.083

PASSIVO	1997	1998
Debiti per:		
- elargizioni concesse, in attesa autorizz. alla corresponsione	1.852.064.982	603.276.324
- elargizioni concesse con aut. alla corresponsione non erogate entro l'anno	11.349.000	754.976.563
- elargizioni non incassate dai beneficiari	17.470.000	-
- C/C Consap	349.248.434	1.050.620.085
- rit. d'acconto su gettoni presenza	-	1.276.259
- contributi SSN e INPS su gettoni presenza	9.523.300	-
Fondo di garanzia	223.265.371.352	232.347.401.852
T O T A L I	225.505.027.068	234.757.551.083

6.4 Fondo di Garanzia per le Vittime della Caccia

Per quanto attiene alla disciplina legislativa regolante questo Fondo, si fa espresso richiamo a quanto riferito nelle precedenti relazioni.

L'esercizio 1998 ha verificato un avanzo di L. 174,1 milioni (L. 533,8 milioni nel 1997). Pertanto, tenuto conto dei risultati degli esercizi precedenti le disponibilità del Fondo ammontano a tutto il 31/12/1998 a L. 2,5 miliardi.

Le entrate istituzionali del 1998, costituite dai contributi dovuti per legge, ammontano a L. 599,1 milioni (L. 558,9 milioni nel 1997).

L'aliquota contributiva, al pari degli esercizi precedenti, è stata determinata dal competente Ministero nella misura del 5%, al netto dell'aliquota del 9% per oneri di gestione; il contributo che ne deriva viene corrisposto con le modalità già esposte in precedenza.

Nel 1998 è stato liquidato per complessive L. 340 milioni, tramite la competente Impresa designata Generali, un sinistro causato da non identificato (art. 25, comma 1 - lett. a) legge n. 157/92).

Le spese nel 1998 ammontano complessivamente a L. 191 milioni (L. 129,9 milioni nel 1997) e si riferiscono alle spese generali e dirette rimborsate alle Generali per la liquidazione del sinistro (L. 32 milioni) e alle spese sostenute per la gestione del Fondo, comprensive di Iva indetraibile, per L. 159 milioni (L. 129,9 milioni nel 1997 comprensive di Iva indetraibile)

L'investimento delle libere disponibilità, per un totale complessivo di L. 2,3 miliardi, rappresenta il valore del credito derivante da un'operazione di investimento mediante pronti contro termine e del relativo rateo netto di competenza dell'esercizio.

L'iscrizione tra le attività dello stato patrimoniale alla voce «Crediti diversi» degli interessi su depositi bancari è conseguente al verificarsi dell'accredito degli interessi stessi nell'esercizio immediatamente successivo.

E' da segnalare che nel passivo dello stato patrimoniale non viene iscritto l'importo presumibile dei danni da definire che, come di consueto, le Imprese Designate hanno comunicato ai sensi dell'art. 5 del D.M. n. 346/93, valutandolo al 31 dicembre 1998 in L. 2,530 miliardi (L. 2,587 miliardi al 31/12/1997).

Si allegano i prospetti n.15 e 16 relativi al conto economico e allo stato patrimoniale del Fondo per il biennio 1997/1998.

prospetto n.15

FONDO DI GARANZIA PER LE VITTIME DELLA CACCIA

CONTO ECONOMICO

ENTRATE	1997	1998
Contributi	558.895.967	599.062.673
Redditi degli investimenti	141.812.146	129.844.768
Arrotondamenti	85	616
T O T A L I	700.708.198	728.908.057

USCITE	1997	1998
Sinistri	-	340.000.000
Spese :		
sostenute per la gestione Fondo	129.897.197	158.954.461
generali e dirette Impr. Designate	-	32.000.000
Interessi passivi	584.503	9.882.928
Imposta su int. titoli di Stato	25.111.355	2.811.168
Commissioni bancarie	1.042.600	899.209
Imposta su int. dep. bancari	10.234.705	10.267.929
Arrotondamenti	481	3.772
Avanzo di esercizio	533.837.357	174.088.590
T O T A L I	700.708.198	728.908.057

FONDO DI GARANZIA PER LE VITTIME DELLA CACCIA

prospetto n.16

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	1997	1998
Depositi c/o banche	288.498.153	234.047.276
Titoli di Stato	1.993.448.438	2.252.160.511
Crediti per:		
- contributi	2.275.000	500.500
- contributi di I.c.a.	606.239	606.239
- verso Consap	412.019	-
- interessi bancari	27.080.012	24.468.392
TOTALI	2.312.319.861	2.511.782.918

PASSIVO	1997	1998
Debiti per:		
contributi anticipati	23.847.310	35.563.780
C/C Consap	-	21.611.051
verso Consap per ritenute SSN	62.600	62.600
verso banche	9.517.116	-
altri debiti	-	1.564.062
Fondo garanzia	2.278.892.835	2.452.981.425
TOTALI	2.312.319.861	2.511.782.918

6.5 Fondo di previdenza per il personale addetto alla gestione delle Imposte di consumo (Fondo previdenza dazieri)

Il Fondo in questione è disciplinato dal R.D. 30 aprile 1936 n° 1138, dal R.D. 20 ottobre 1939 n° 1863 e dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n° 649 (artt. 17 e 22).

Lo stesso eroga le prestazioni di capitale spettanti al personale proveniente dalle ex Imposte di consumo, secondo le modalità stabilite dalla Convenzione all'uopo sottoscritta con l'INPS in data 15 settembre 1980.

La CONSAP gestisce il fondo di previdenza erogando il trattamento di fine rapporto agli iscritti, in regime di concessione a seguito dell'atto di scissione depositato il 30 settembre 1993.

Le prestazioni di capitale sono in parte erogate attraverso polizze in tariffa di tipo misto; la restante parte è finanziata da contributi straordinari ad uno speciale fondo integrativo alimentato dall'INPS.

Il prospetto n.17 indica per gli anni dal 1993 al 1998:

- a) nelle colonne 1), 2), 3) gli ammontari delle liquidazioni effettuate in ciascun esercizio rispettivamente per scadenza, riscatto o sinistro, nella colonna 4), il complessivo annuo a carico della CONSAP;

- b) nella colonna 5), l'ammontare delle liquidazioni a carico dell'INPS;
- c) nella colonna 6), la consistenza delle polizze della CONSAP valutata al termine dell'anno.

Inoltre, nell'anno 1998 la CONSAP ha incassato L. 1.842.301.000 quali contributi versati dai datori di lavoro per i dipendenti iscritti al Fondo.

Con decorrenza 1° gennaio 1998, sulle indennità di fine rapporto vengono applicate le disposizioni del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n.446, relative alla fissazione delle nuove aliquote IRPEF e all'aumento della riduzione, prevista all'art.17, comma 1, del T.U.I.R. , a L.600.000.

prospetto n.17

ALLEGATO 1

ESERCIZIO	LIQUIDAZIONI A CARICO CONSAP			RIPARTIZIONE DELL'ONERE COMPLESSIVO		CONSISTENZA DELLE POLIZZE A FINE ANNO (6)
	SCADENZE (1)	RISCATTI (2)	SINISTRI (3)	A CARICO CONSAP (4)	A CARICO DELL'INPS (5)	
1993	1.894,40	1.003,40	174,4	3.072	27.493	28.012,50
1994	2.047,10	1.626,20	171,4	3.845	33.028	28.657,60
1995	2.837,30	629,80	164,7	3.632	29.925	28.180,40
1996	1.359,20	390,80	86,9	1.837	15.282	28.442,90
1997	1.980,00	546,80	197	2.724	21.129	29.389,00
1998	2.727,60	905,00	156	3.789	28.201	28.599,00

(IMPORTI IN MILIONI DI LIRE)

7. *La gestione finanziaria CONSIP S.p.A.*

7.1. *La costituzione della CONSIP S.p.A. – I risultati operativi*

Come già illustrato nella precedente Relazione, nel luglio 1997 il Ministero del Tesoro interessava la CONSAP, circa la necessità di procedere ad un ripensamento delle procedure amministrative ed informatiche in relazione al ruolo strategico di recente assunto dal Ministero del Tesoro e del Bilancio nel coordinamento dei flussi finanziari del settore pubblico.

Esigenza primaria di tale disegno era quella di progettare e realizzare un sistema informativo che garantisse la continuità con il passato e fosse contestualmente funzionale al conseguimento dei nuovi compiti.

Il progetto da attuare in sintesi comprendeva:

- l'analisi dei processi con cui vengono svolte le diverse funzioni istituzionali del Ministero e la loro possibile reingegnerizzazione anche alla luce dell'integrazione necessaria tra le diverse funzioni e le Amministrazioni ed Enti esterni;
- l'analisi delle esigenze di automazione non soddisfatte, anche in relazione alla evoluzione della contabilità pubblica, alla innovativa elaborazione del bilancio statale e ad una maggiore capacità di regolazione dei flussi di cassa;
- l'elaborazione delle linee evolutive cui tendere a livello strategico nello sviluppo del sistema informativo complessivo;

L'obiettivo delineato era indubbiamente complesso e richiedeva tempi non brevissimi; d'altra parte costituiva anche un percorso obbligato per portare la qualità della Amministrazione a quella dei maggiori partner del Paese nella UE.

Inoltre, un progetto così ambizioso ma essenziale, non poteva essere realizzato ricorrendo interamente ad un fornitore esterno ma doveva essere sviluppato all'interno del Ministero e "stante la carenza di personale tecnico" affidato ad una Società dedicata, interamente posseduta dal Tesoro, che potesse agire con regole privatistiche ma con obiettivi pubblici.

L'attuazione del progetto sarebbe stata in parte affidata a fornitori esterni mentre la società del Tesoro avrebbe avuto il compito di monitorare e di controllare i tempi e i modi di realizzazione.

Il soggetto più idoneo per raggiungere gli obiettivi illustrati veniva identificato nella CONSAP che in tempi estremamente ravvicinati assumeva le necessarie delibere e l'11 agosto 1997 dava luogo alla costituzione della CONSIP – Concessionaria Servizi Informativi Pubblici S.p.A. – il cui atto costitutivo veniva omologato dal Tribunale di Roma in data 22 agosto 1997.

Per porre la nuova Società in grado di far fronte immediatamente ai delicati compiti assegnati si ravvisava l'esigenza che la Società fosse al più presto dotata di un vertice adeguato e di un primo ristretto nucleo di personale.

A ciò la CONSAP provvedeva avvalendosi di una Società particolarmente specializzata nella ricerca di personale qualificato la quale